

FORNACE GALOTTI Via della Beverara, 123. 40131 Bologna

Tel. 051.6356611 - Fax 051.6346053 E-mail: museopat@comune.bologna.it

## Gli Ebrei e la seta a Bologna XIV-XVI secolo

## Visita guidata

**Domenica 15** Settembre 2019, il Museo effettua, in occasione della *Giornata della Cultura Ebraica*, un'apertura straordinaria dalle ore 10 alle 18:30. **Alle ore 16:00** si propone su prenotazione la visita guidata: *Gli ebrei e la seta a Bologna. Secoli XIV-XVI*.

Tra XV e XVIII secolo Bologna è stata una delle principali città europee per la produzione di veli di seta: prodotto di lusso ampiamente esportato e spesso riprodotto nell'iconografia occidentale. Il velo bolognese conquista il mercato grazie alla sua particolare sottigliezza e resistenza. Queste caratteristiche sono rese possibili dall'innovativo processo di lavorazione impiegato che prevede l'utilizzo del mulino da seta alla bolognese, considerata la tecnologia più avanzata d'Europa fino all'avvento della Prima Rivoluzione Industriale.

L'industria serica, la più sviluppata della città, impiega migliaia di persone ed è accertata, anche se da approfondire, la presenza ebraica in questo settore economico strategico.

Nel 1537 un folto gruppo di imprenditori ebrei emiliani e romagnoli, con a capo a Manuel da Modena, finanzia l'avvio di una tipografia a Bologna. Nei frontespizi e nei colophon delle opere a stampa si definiscono in alcuni casi "soci nell'arte della seta" oppure "soci che lavorano assieme anche la seta". Negli stessi anni un rabbino di origine castigliana risulta essere legato al commercio e alla produzione di seta.

Nel 1544, dal rinnovo di una condotta concessa da Paolo III, veniamo a conoscenza che gli ebrei, sotto la diretta protezione del Pontefice, gestiscono dieci banchi di prestito e sono impegnati nella mercatura dei veli di seta e in altri umili mestieri, quali sarti, calzolai, ambulanti. L'attività imprenditoriale ebraica si interrompe bruscamente nel 1593 con la definitiva espulsione della comunità bolognese.

## Visita guidata gratuita con ingresso al Museo a pagamento (5-3 euro).

Per informazioni e **prenotazione (obbligatoria** e da effettuarsi entro venerdì 13 Settembre alle ore 13:00): telefono 051.6356611.

Il sito Internet del Museo è: www.museibologna.it/patrimonioindustriale

È possibile raggiungere il Museo del Patrimonio Industriale, via della Beverara 123 dal centro e dalla stazione con l'autobus n° 30 (11A-B la domenica e i festivi), fermata Beverara e dalla tangenziale uscita n° 5 con possibilità di ampio parcheggio.